

ANNO XLV - N. 2  
giugno 1998



# Dass Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini

Sezione A.N.A. - Trento - Via A. Pozzo 20 - Telefono 985246 - Fax 230235 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento - Aut. Trib. Trento n. 36 del 30.1.1953. Trimestrale. **Direttore:** Guido Vettorazzo **Redaz.** Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Ernesto Tonelli, Ivano Tamarinini, Ugo Paoli, Marco Zorzi, Enrico de Aliprandini, Amadio Chilovi.

Taxe parçue - Tassa riscossa, Abonnement Posto Abbonamento Posta 38100 Trento - Gratis ai soci  
Stampa S.I.E. S.r.l. Tn - Via Missioni Africane, 17



Foto Cavulli

## In copertina

«Al cimitero di Trento  
l'urna con i resti  
del S. tenente Dario Fronza»

## Caduti in Russia

## Restituiti alle famiglie 55 anni dopo

Fra aprile e maggio 1998 altre quattro salme di alpini trentini caduti in Russia hanno ricevuto nel paese natio onore e ricordo dai familiari, da alpini, amici, autorità e popolazione:

- a Livo (Val di Non) il 26 aprile **MARIO RODEGHER**, classe 1922, art. alp., 2° reggimento della divisione Tridentina;
- a Trento il 28 aprile **DARIO FRONZA**, classe 1921, sottotenente del 6° regg., divisione Tridentina, ferito nella battaglia di Postojali il 19 gennaio 1943, fu portato in salvo dai suoi alpini e ricoverato in ospedale a Charkov ove morì il 3 febbraio 1943;
- a Canal S. Bovo il 3 maggio **ANTONIO PERTEL**, classe 1922, alpino 9° reggimento, divisione Julia;
- a Terzolas (Val di Sole) il 31 maggio **EZIO ZAPPINI**, classe 1922, alpino 9° reggimento, divisione Julia.

Anche se stampa e televisione non se ne sono accorte, il 30 gennaio a Roma, questi Caduti, racchiusi in 124 urne avevano ricevuto accoglienza ufficiale e onori militari, presenti con autorità varie dello Stato molti amici e familiari convenuti.

Erano stati esumati da Onorcaduti nel 1997 dal cimitero militare campale di Charkov, ove fra dicembre 1942 e febbraio 1943 erano stati sepolti.

Le cerimonie di onoranza in Trentino, disposte da Onorcaduti d'intesa col comando militare provinciale di Trento ed i Comuni locali, si sono svolte con solennità e grande partecipazione di sindaci, autorità civili, militari e religiose, alpini e popolazione, sempre scortati dai vessilli delle Sezioni UNIRR e ANA di Trento, con numerosissimi tagliardetti alpini.

G.V.

Questo numero è stato stampato in  
24.000 copie dalla S.I.E. S.r.l. e reca  
notizie fino al 15 giugno 1998

## La presidenza informa

a cura di A. De Maria

- Presso la caserma di Elvas si è svolta la cerimonia in onore degli alpini deceduti durante un incidente automobilistico. Ha preso parte al rito il nostro Presidente accompagnato dal consigliere Tosolini.
- Il giorno 30 aprile a Brunico una rappresentanza della Sezione ha preso parte alla cerimonia del 47° anniversario della ricostituzione della Brigata alpina «Tridentina».
- A Biacesa, nel ricordo dell'80° anniversario del combattimento sostenuto dal terzo Battaglione Guardie di Finanza contro l'esercito austro-ungarico, una folta rappresentanza della Sezione ha preso parte alla commemorazione.
- Il vessillo sezionale portato dal socio Tonelli, presente il Vicepresidente Attilio Martini, ha presenziato al giuramento delle reclute del quarto scaglione 1998 tenutosi presso la caserma Damiano Chiesa a Trento.
- In occasione dell'annuale assemblea dei delegati tenutasi a Milano il 31 maggio il Presidente sezionale accompagnato da altri delegati della Sezione ha preso parte ai lavori.
- Il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica il nostro Presidente e il consigliere De Maria hanno rappresentato la Sezione.
- L'ANA ha voluto essere vicina alla famiglia del compianto alpino Renato Sighel devolvendo la somma di 15 milioni.

80 anni fa finiva il conflitto  
mondiale 1914-1918  
con l'Unione del  
Trentino all'Italia.

CI TROVIAMO  
TUTTI A TRENTO  
IL 17 E 18 OTTOBRE  
1998 PER IL  
Raduno  
intersezionale  
ANA del Triveneto

### Sottoscrizione per la popolazione di Sarno

Anche davanti a questa tragedia, che penalizza le persone più povere e più indifese, non possiamo rimanere indifferenti.

La Sezione ANA di Trento ha quindi aperto un conto corrente dove verranno fatti confluire tutti i versamenti presso la:

Caritro di Trento  
Agenzia n. 1  
Piazza S. Maria, 1  
conto corrente n. 26551/2  
intestato alla Sezione ANA  
di Trento - sottoscrizione  
per Sarno alluvionati.

## LA SEZIONE CHIUDE PER FERIE dal 1° al 31 agosto

Grecia: Atene (22-28 ottobre) con la Fanfara sezionale  
ripercorrendo i luoghi della guerra, della storia e della cultura classica:

Igoumenitsa, Gianina, Metsovo, Kalambaka,  
Meteore, Termopili, Delfi, Atene, Corinto,  
Olimpia, Micene, Patrasso.

- ✓ Pullman e nave - ✓ Alberghi a 4 stelle - ✓ Programmi e prenotazioni urgenti in sede sezionale - ✓ Posti limitati.

## Parazzini nostro nuovo Presidente nazionale

L'assemblea nazionale dei delegati tenutasi a Milano il 31 maggio 1998 ha eletto a larghissima maggioranza nuovo Presidente nazionale dell'Associazione il dott. Giuseppe Parazzini, classe 1944 socio della sezione di Milano, di professione notaio, già Vicepresidente nazionale vicario.

E' un avvenimento di fondamentale importanza, che accade in un momento particolarmente delicato della vita associativa.

Egli raccoglie una eredità assai impegnativa che il Presidente uscente Caprioli gli lascia dopo quattordici anni di guida dell'Associazione condotta con saggezza e illuminata lungimiranza, ma soprattutto con lo spirito e l'umanità dell'alpino vero e autentico, con intorno quella scorza bergamasca che è simbolo di grinta e di fermezza, ma con dentro un cuore coraggioso, capace di amare tutti i suoi oltre 330.000 alpini.

Oggi, rispetto a quindici anni fa, molti scenari sono cambiati. La società sia nazionale che internazionale è in forte evoluzione alla ricerca di nuovi equilibri. Molti di noi hanno modificato il modo di pensare e di vivere. I problemi dei giovani e quelli dell'immigrazione portano tensioni. Il modo di fare volontariato è organizzato diversamente. Anche le Forze Armate, ed in particolare le Truppe alpine da cui noi originiamo, si sono ristrutturate specialmente per quanto riguarda arruolamento e strategie d'impiego.

E' evidente che da tale situazione scaturisce un quadro generale, al quale anche una grande associazione come l'ANA deve adeguarsi, e ciò non è facile. E' proprio questo che oggi, anche al nostro interno, stimola il confronto di opinioni, alle volte lo scontro, a tutti i livelli dal Gruppo fino al Consiglio direttivo nazionale.

Solitamente gli avvicendamenti dei vertici favoriscono la capacità di adattamento alle mutate situazioni e portano, con l'avvento dei più giovani, nuova linfa alle istituzioni, che da tale processo ne escono rafforzate.

Il Presidente Parazzini, che da sei anni era in Consiglio direttivo nazionale, tutto questo lo conosce bene, sia in ordine alla cennata eredità raccolta, sia in ordine alla difficile situazione generale in cui l'ANA è chiamata ad operare. Lo zaino che ha accettato sulle spalle è senza dubbio di quelli che pesano, e il primo sentimento da esprimere al «Beppe» è di profonda gratitudine per averlo accolto. Ha preparazione, capacità e doti per svolgere il prestigioso incarico nel migliore dei modi. Oltre al grazie merita quindi stima, insieme però alla consapevolezza che i sentimenti sono certo gratificanti ma che per conseguire i fatti ha bisogno della

comprensione, della collaborazione e dell'aiuto di tutti.

Buon lavoro Presidente, con l'auspicio che la fatica venga ampiamente ripagata dalla soddisfazione di veder realizzato anche per il futuro quel complesso di ideali e di valori che con una parola si definisce alpinità.

Se sono cambiati gli scenari non sono cambiate le finalità istitutive e le motivazioni che qualificano l'azione dell'ANA. Le decisioni assunte mantenendo fede ad esse sono garanzia per la loro attuazione. La coerenza dell'alpino in fondo è proprio quella di voler

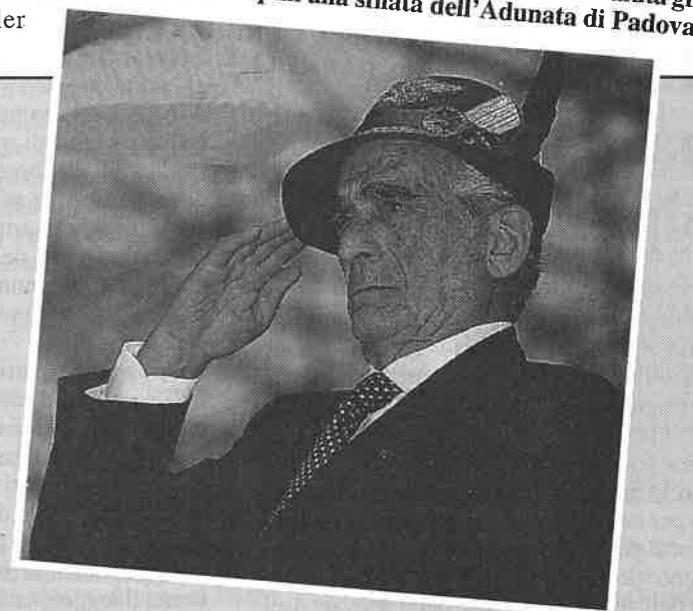
bene all'Associazione e agire per il bene degli altri, nel rispetto delle tradizioni e della storia, per raccogliere nel proprio intimo il conforto e la gioia di aver donato un poco di se stesso.

Ciò vale per il bocia che appena terminata la naja per la prima volta si iscrive e anche per il Presidente nazionale.

Auguri caro Presidente.

Arnaldo Poli

Il presidente Caprioli commosso saluta gli alpini alla sfilata dell'Adunata di Padova



### Saluto al presidente Caprioli

All'incontro di commiato domenica 14 giugno presso la caserma «C. Battisti» di Trento c'erano quasi tutti i Capigruppo ANA del Trentino-Alto Adige, con dirigenti sezionali di Trento e Bolzano quasi al completo.

E' stato un incontro commovente ed emozionante perché quattordici anni di presidenza nazionale ANA sono tanti, come molte sono state le occasioni di efficace presenza ANA promosse, manifestate e seguite dal Presidente Caprioli: dalla spedizione in Armenia con il famoso ospedale da campo in aiuto ai terremotati, allo sviluppo potente della Protezione civile utile e determinante in varie operazioni di soccorso e solidarietà per calamità naturali in Italia e altrove.

Soprattutto però Caprioli sarà ricordato per l'azione intelligente e tenace esplicata in appoggio alla ricerca e recupero delle spoglie di nostri Caduti in Russia, fino alla favolosa «Operazione sorriso» che ha offerto a Rossosch fra 1992 e 1993 l'asilo d'infanzia a ricordo di tutti i Caduti di quella tragica vicenda bellica, in segno di solidarietà e fratellanza.

Il «Presidente» Caprioli ci sarà sempre graditissimo amico perché ci ha voluto tanto bene!

G.V.

\*\*\*

In mattinata il Presidente Caprioli aveva presenziato presso il «Museo Caproni» di Trento all'inaugurazione della mostra aperta per il 70° della spedizione Nobile del dirigibile «Italia» al Polo Nord, con supporto del capitano Sora e di otto validissimi alpini.

Caprioli si era poi recato a Ravina per incontrarsi con gli alpini di quel Gruppo in festa per il 45° di fondazione e inaugurazione della nuova magnifica sede: grandissima la soddisfazione di tutti.



Adunata nazionale di Padova 1998

## Il cuore di Padova ha salutato gli alpini d'Italia

Sarà stato il bel tempo, che spesso non ci è propizio, sarà stata la facilità di accesso, fatto sì è che gli alpini per la loro Adunata nazionale hanno letteralmente conquistato e sommerso la città che dal canto suo ha ricambiato questo abbraccio con il cuore.

La pacifica invasione inizia già il lunedì con le prime avanguardie dell'esercito alpino per istituire i posti tappa e i punti di riferimento per il grosso delle truppe che arriveranno successivamente. Ottima la preparazione dell'Adunata da parte della sezione ospitante alla quale si è affiancato lo spirito di iniziativa degli alpini che, per l'occasione, hanno rispolverato l'indirizzo di qualche parente, di qualche vecchio compagno di naia o di qualche alpino padovano conosciuto in qualcuno dei tanti cantieri o interventi di cui la solidarietà alpina ha costellato gran parte d'Italia. In un modo o nell'altro tutti hanno trovato una sistemazione che oltre ad offrire un necessario punto di riferimento ha dato l'occasione di rivedersi e rinsaldare legami di amicizia vecchi e nuovi.

Dicono che l'Adunata nazionale è un'occasione per tutti gli alpini di visitare le più belle città d'Italia e anche questo è vero. Padova la splendida, con il suo vasto e superbo centro storico, le chiese di tutte le epoche e stili architettonici, la sua antichissima e famosa università e il grande centro religioso che ruota intorno alla basilica di S. Antonio che i padovani chiamano semplicemente «il Santo» come se fosse superfluo specificarlo.

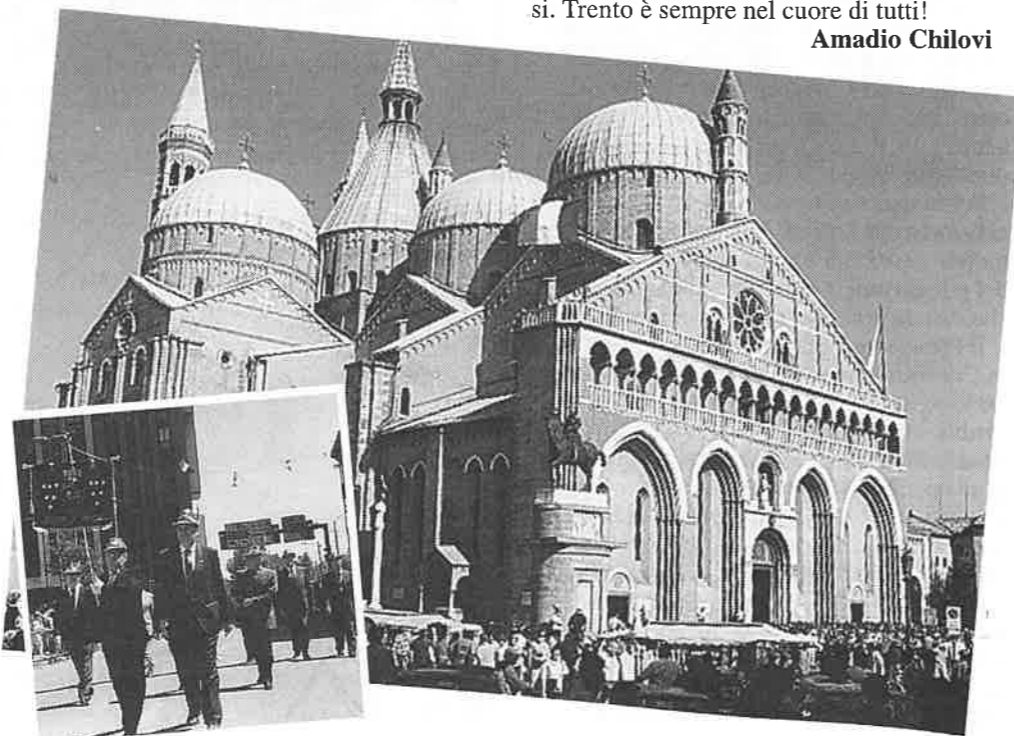
Gli alpini hanno ammirato tutto questo e anche tutto il resto fatto di accoglienza calorosa per i soldati delle montagne. Ormai

il tempo è passato e solo i libri di storia raccontano, ma il cuore di Padova non ha dimenticato come nei durissimi giorni di Caporetto e della ritirata sul Piave la città si era ritrovata nelle immediate retrovie del fronte e che a salvarla contribuirono anche gli alpini che sul Grappa e sugli Altipiani di Asiago scrissero pagine di eroismo. Certo, anche memori di questo i padovani hanno applaudito, dal bordo strada, dai porticati e dalle finestre, la sfilata degli alpini con in testa i reparti in armi che si addestrano alla dura disciplina della montagna e che in molte parti del mondo hanno contribuito, e tuttora contribuiscono, al mantenimento della pace.

Un applauso particolare ha sottolineato lo sfilamento della nostra Protezione civile che in ogni calamità nazionale è sempre intervenuta in forze a dare aiuto alle popolazioni colpite. Con questi hanno sfilato anche un centinaio di alpini della nostra sezione guidati da De Maria e Decarli. Dopo ore di sfilata è toccato alla Sezione di Trento. Nonostante il leggero anticipo sull'ora prevista, i

nostri alpini erano tutti presenti, ottimamente inquadrati dai responsabili dello sfilamento. In testa alla Sezione le 78 bandiere tricolori che ricordano gli anni trascorsi dalla sua fondazione; a seguire il coro sezionale; sfilano quindi il vessillo sezionale scortato dal Presidente Margonari seguito dai vicepresidenti e dai consiglieri sezionali. Sfilano quindi i gagliardetti dei gruppi, 202, con gli alpini suddivisi in tre blocchi di sfilamento, per un totale di circa 4.000. E' un mare tricolore che scorre ordinato e sereno accolto da tutti con applausi continui e calorosi. Sul palco delle autorità non ci sono il Capo dello Stato e il primo ministro ma non dimentichiamo che erano impegnati ai funerali delle vittime delle alluvioni e frane che avevano colpito la Campania. C'è invece il ministro Andreatta, nostro conterraneo. Noi comprendiamo e ci va bene così. Verso il termine della sfilata il Presidente Margonari, come d'uso, si ferma a margine dello sfilamento per salutare tutti i suoi alpini che ancora sfilano e che, fino al termine, raccolgono immutati scrosci di applausi. Trento è sempre nel cuore di tutti!

Amadio Chilovi



### Nota del Presidente

## Impressioni sulla 71ª Adunata

La recente Adunata nazionale di Padova ha visto ancora una volta la massiccia presenza della nostra sezione.

Verso le ore 12 di domenica 10 maggio i primi nostri alpini iniziavano ad affluire nel luogo convenuto per l'ammassamento. Erano allegri, ma sobri e molti di loro vestivano le camicie tipiche dei Gruppi di appartenenza; con calma cercavano il settore loro assegnato. Non ho visto divise poco confacenti o, peggio, ridicole. Molti gli abbracci e le strette di mano.

Alle 13.30 quando è giunto l'ordine di partenza i nostri alpini erano già tutti pronti dando avvio allo sfilamento, accompagnati dalle solenni note delle nostre fanfare.

Erano moltissimi ed ho sentito la voce dello speaker presso le tribune, che lodava il nostro impeccabile comportamento, esempio di compostezza e di ordine.

Durante una breve pausa, un incaricato del servizio d'ordine, mi si è avvicinato per recarmi la triste notizia della morte del nostro alpino Renato Sighel, lasciandomi nel dolore e nello sconforto più profondi. Ma purtroppo in quel momento non c'era tempo per

pensare, bisognava procedere e continuare come un automa a camminare a fianco dell'alfiere Amadio Chilovi, che stava vivendo con grande serietà ed immedesimazione il suo importante ruolo.

Verso la fine del percorso, insieme con il generale De Maria, mi sono staccato per salutare i partecipanti della nostra Sezione. Ho potuto così assistere ad un grande spettacolo: alpini che marciavano a ranghi serrati, in file perfettamente allineate.

Non ho notato sbavature. Tutti sfilavano ben ordinati e rispondevano simpaticamente al mio saluto. Io li ho ammirati con orgoglio e commozione. Dalle colonne del nostro giornale desidero far giungere a tutti i nostri alpini il grazie sincero della Sezione per la brillante ed imponente prova di fiera offerta alla popolazione disposta lungo il percorso, che con un continuo e scrosciante applauso, unito al lancio di fiori, evidenziava il suo apprezzamento. A tale applauso sono lieto di aggiungere anche il mio, forte e caloroso.

Un «bravi» sentito, quindi, con viva cordialità alpina.

Carlo Margonari

### Atto vandalico

In occasione dell'Adunata il Gruppo di Pomarolo, con molti altri Gruppi veneti e lombardi, è stato gentilmente ospitato presso una scuola media vicino a Padova. Nella notte tra sabato e domenica si è purtroppo verificato un fatto molto grave: è stata strappata una bandiera tricolore.

Informati dell'accaduto, tutti i gruppi alpini ospitati hanno espresso verbalmente e con un documento al preside il loro profondo rammarico per l'atto vandalico, certamente non commesso da alpini, e hanno subito aperto una sottoscrizione per riparare in solido il danno arrecato, acquistando una nuova bandiera.

### Coro sezionale e fanfara di Lizzana

Il Gruppo alpini di Vigonza, grosso centro a pochi Km da Padova, ha invitato in occasione dell'Adunata il nostro coro sezionale e la fanfara di Lizzana ospitandoli presso il Centro parrocchiale. Per ricambiare l'ospitalità il coro ha tenuto un applauditissimo concerto presso l'Auditorium mentre la fanfara si è esibita all'aperto davanti a un numerosissimo pubblico che ha molto apprezzato il concerto.

## Calendario Manifestazioni 1998

5 luglio	Gruppo di Daiano	Sagra del Fieno	11 agosto	Gruppo di Vigo di Fassa	Marcia notturna Torri del Vaolet
12 luglio	Sezione di Trento	Commem. sacrificio Cesare Battisti sul Doss Trento	15 agosto	Gruppo di Telve	Incontro ai Manghenetti
12 luglio	Monte Corno Vallarsa	Commemorazione Cesare Battisti e Fabio Filzi	23 agosto	Gruppo di Tesero	Raduno a Pampeago presso Chiesetta
12 luglio	Gruppo di Calavino	40° di Fondazione	29/30 agosto	Gruppo di Castagnè	2ª gara nazionale di mountain bike
19 luglio	Gruppo di Arco	Festa Alpina	30 agosto	Gruppo di Moena	Raduno presso obelisco
19 luglio	Gruppo di Cavareno	Festa Alpina «S. Maddalena»	30 agosto	Gruppo di Villazano	Caduti 1ª guerra mondiale di Bocche
19 luglio	Gruppo di Predazzo	Raduno presso Chiesetta in Valmaggioro			70° di Fondazione
19 luglio	Gruppo di Spiazio Rendena	Raduno di Zona a Vigo Rendena	5 settembre	Mezzolombardo	Giuramento solenne «Edolo»
26 luglio	Gruppo di Moena	Trofeo «L'Alpino» corsa in montagna	6 settembre	Gr. di Pracorno di Rabbi	40° di Fondazione e Rad. di Zona
26 luglio	Gruppo di Grumes	40° di Fondazione	6 settembre	Gruppo di Villalagarina	30° di Fondazione
26 luglio	Gruppo di S. Orsola	Festa Alpina	13 settembre	Pejo	7° Incontro italo-austr. della Pace
26 luglio	Gruppo di Telve di Sopra	Inaugurazione Bivacco	13 settembre	Gruppo di Ziano	50° di Fondazione e Rad. di Zona
26 luglio	Gruppo di Tenno	Festa Alpina	20 settembre	Gruppo di Cognola	10° di Rifondazione
30 luglio	Gruppo di Cavalese	corsa podistica «La Scarponada»	20 settembre	Gruppo di Fornace	45° di Fondazione
30 luglio/2 agosto	Sezioni di Trento e Valcamonica	35° Pellegrinaggio in Adamello	26/27 settembre	Gruppo di Borgo	75° di Fondazione e 7° Raduno di Zona
2 agosto	Gruppo di Cavalese	Trofeo «S. De francesco» corsa in montagna in Val Moena	27 settembre	Gruppo di Civezzano	70° di Fondazione e inaugurazione Sede
2 agosto	Gruppo di Cavedine	40° di Fondazione e 10° Raduno di Zona	4 ottobre	Sezione di Trento	Trofeo Caduti ANA Trento
2 agosto	Gruppo di Masi di Cavalese	Raduno presso Chiesetta in Val Moena	11 ottobre	Gruppo di Vigo Meano	45° di Rifondazione
2 agosto	Gruppo di Panchià	9° Raduno a Cavelonte presso Chiesetta	17/18 ottobre	SEZIONE DI TRENTO	RADUNO INTERSEZIONALE TRIVENETO
2 agosto	Gruppo di Viarago	Festa Alpina	25 ottobre	Gruppo di Vallarsa	Inaugurazione ripristino Cimitero Italo/Austriaco
9 agosto	Gruppo di Daone	Commem. caduti di Guerra e Montagna c/o Bissina	11 novembre	Gruppo di Meano	45° di Fondazione
9 agosto	Gruppo di Ziano	Raduno a Sadole con gara rampichino	1 dicembre	Sezione di Trento	57° anniversario battaglia di Pljevlja

## ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Ivano Tamanini

## 32° campionato nazionale ANA di slalom gigante

Nei giorni 4 e 5 aprile scorso organizzati dalla Sezione Cadore sulle piste Tofane Faloria di Cortina d'Ampezzo si sono svolti i 32° campionati nazionali ANA slalom gigante.

La nostra sezione ha partecipato con 18 atleti suddivisi nelle varie categorie. Espletate le operazioni di riscontro iscrizione e sorteggio dei numeri di partenza presso la sala stampa dello stadio del ghiaccio, si è svolta poi la sfilata per le vie del centro di Cortina d'Ampezzo, con la deposizione della corona al monumento dei Caduti, la S. Messa nella chiesa parrocchiale. Nella tarda serata al teatro Eden di Cortina d'Ampezzo il coro della Brigata Trentina si esibiva in un apprezzato concerto.

Nonostante gli alpini di Cortina d'Ampezzo si siano prodigati fino a tarda notte per rendere le piste agibili queste si presentavano con la neve molle e la visibilità ridotta al minimo per la nebbia.

Ottimi risultati ha collezionato la nostra sezione con due primi posti assoluto con: **Luigi Gandini**, miglior tempo Master, Cat. A, tempo 45''99; **Gianfranco Rigotti**, nei

## Classifiche e tempi

**1° cat.:** Moreno Rizzi, 10° classificato, tempo 50''75; Dario Rason, 20° classificato, tempo 52''30.

## Senior

**Aldo Briosi**, 5° con tempo 52''17; **Marco Bellante**, 12° con tempo 53''54; **Mauro Cemin**, 20° con tempo 54''29; **Lorenzo Deluca**, 30° con tempo 55''73; **Emanuele Lofredo**, 33° con tempo 56''08; **Antonio Braces**, 53° con tempo 59''32; **Fabio Longo**, 79° tempo 1'23''16.

## Master B pista A e B

**Cat. B.5:** Vittorio Angeli, 3° in 1'08''85.  
**Cat. B.2:** Gianfranco Rigotti, 1° in 49''97; Celeste Pallaoro, 4° in tempo 51''64.  
**Cat. B.1:** Italo Sperandio, 3° in 49''16.  
**Cat. A.1:** Paolo Felicetti, 3° in 47''81.  
**Cat. A.2:** Luigi Gandini, 1° in 45''99.  
**Cat. A.3:** Vittorio Davarda, 10° in 51''93.  
**Cat. A.4:** Walter Ghetta, 2° in 48''07.  
**Cat. A.5:** Giorgio Marchi, 4° in 49''38.

Master, Cat. B, tempo 49''97. Con **Rigotti** e **Sperandio** è stato vinto il Trofeo alpini d'Italia.

Nella categoria A **Gandini** e **Felicetti** si sono classificati secondi.

**Prima assoluta è risultata la sezione di Trento nella classifica che tiene conto di tutti i risultati ottenuti.**

Le premiazioni si sono svolte nella piazza principale di Cortina d'Ampezzo alla presenza del sindaco, delle maggiori autorità civili e militari locali, del consigliere nazionale Balestra, del Capogruppo alpini di Cortina d'Ampezzo, al quale vanno i nostri complimenti per la perfetta efficienza organizzativa della manifestazione e del responsabile dello sport nazionale Attilio Martini. Ha suonato la fanfara della Brigata Trentina applaudita da tutti i presenti.

Un grazie a nome della Sezione agli atleti, che nel corso della stagione invernale hanno partecipato alle varie gare e campionati nazionali nelle prove nordiche, prove alpine, sci alpinismo, che con i loro risultati hanno rafforzato il prestigio della nostra sezione. A tutti un arrivederci alle prossime gare.

## 2ª rassegna nazionale cori ANA «Bepi Fronza»

A distanza di due anni dalla prima edizione si è svolta sabato 4 aprile scorso presso l'Auditorium S. Chiara di Trento, la seconda rassegna nazionale cori ANA, organizzata dalla sezione con la collaborazione, sempre preziosa, del Comune di Trento, nell'imperituro ricordo di Bepi Fronza, il maestro fondatore del coro ANA di Trento.

Assieme al coro sezionale diretto da Aldo Fronza hanno partecipato due prestigiose formazioni corali del nostro mondo alpino: il coro ANA di Milano, diretto dal maestro Massimo Marchesotti, ed il coro Edelweiss ANA Montegrappa, coro della Sezione di Bassano, diretto dal maestro Massimo Squizzato.

Nel pomeriggio di sabato a Palazzo Geremia il sindaco di Trento, Lorenzo Dellai, ha dato il benvenuto ai due cori ospiti, presente ovviamente al gran completo il coro sezionale.

In questo clima di grande amicizia il Presidente del coro sezionale Marco Zorzi ha voluto donare le insegne del coro nazionale ai presidenti di cinque cori trentini: al coro della SAT, massima espressione della nostra coralità e particolarmente legato agli alpini, al coro della SOSAT, che ebbe per ben 25 anni Bepi Fronza come maestro, al coro «Voci alpine Città di Mori» diretto da Aldo Fronza, al coro «Dolomiti» ed al coro della Polizia municipale di Trento che pure fu diretto da Bepi Fronza, tre cori questi ultimi con i quali il coro sezionale intrattiene stretti rapporti di collaborazione con interscambio di coristi.

La sera in un Auditorium gremito in ogni ordine di posti, un pubblico entusiasta ha seguito il concerto aperto - dopo un breve inter-

vento del suo presidente - dal coro sezionale diretto da Aldo Fronza, con sei canzoni (fra le quali, in prima assoluta, «Alpini d'Italia» di Fulgoni). Seguono, con otto pezzi ciascuno, il coro Edelweiss ANA Montegrappa ed il coro ANA di Milano i quali hanno offerto, con la loro nota maestria, il meglio del loro repertorio.

Ottima - sotto ogni punto di vista - la nostra giovane speaker. La giornata si è conclusa festosamente al «Pedavena» con i tre cori riuniti davanti ai piatti tipici trentini.

Si può senz'altro affermare che la manifestazione ha avuto il meritato successo, a coronamento dell'impegno - anche di natura finanziaria - profuso nell'organizzazione. Sia qui consentito ringraziare il sindaco di Trento Lorenzo Dellai assieme ai suoi diretti collaboratori (l'amico dott. Giorgio Antoniacomi suo capo gabinetto in primo luogo) per il determinante apporto offerto e per la squisita sensibilità dimostrata nelle varie fasi organizzative. Un grazie cordiale inoltre alla Regione Trentino-Alto Adige, alla Provincia autonoma di Trento, alle Casse rurali operanti sulla città di Trento nonché la Federazione cori del Trentino. **M.Z.**



## ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli

## ■ NASCITE

Baselga di Pinè  
Brez  
Castagnè  
Castelfondo  
Cavareno  
Cellentino  
Cioz  
Costasavina

Mezzocorona  
Moena  
«Monte Zugna» Lizzana  
Mori  
Pergine  
Predazzo

Riva del Garda

Romallo  
Roverè della Luna  
S. Michele all'Adige-Grumo

Sarnonico  
Sevignano  
Spiazzo Rendena

Telve di Sopra

Tenno  
Tezze  
Vallarsa  
Vattaro

Verla  
Villalagarina

Andrea, di Marino ed Anna Dallafior  
Lorenzo, di Maurizio e Nadia Fellin  
Manuel, di Italo e Roberta Piva  
Ilaria, di Sergio e Sabrina Ines  
Sara, di Lorenzo e Gabriella Pellegrini  
Alex, di Marcello e Vittoria Dalla Torre  
Federica, di Cesare e Barbara Rauzi  
Nora, di Massimo e Federica Andreatta;  
Patric, di Cristian e Tatiana Pegoretti; Sara, dell'amico Michele e Clara Roner  
Michele, di Luca e signora Coletti  
Andrea, di Arnaldo e Francesca Chiocchetti  
Lucia, di Luciano e Virginia Scudiero  
Aurora, di Moreno e signora Manfredi  
Luca, di Maurizio e Sonia Forti  
Angelica, di Piergiorgio ed Anna Felicetti;  
Renzo, di Fabio e Katia Gabrielli  
Luca, di Enrico e Donatella Meroni; Pamela, di Franco e Raina Tonelli  
Sara, di Roberto, ed Angelica Rizzi  
Lisa, di Michele e Bettina Preghenella  
Pietro, di Giuseppe e Gemma Leonardelli;  
Alessia, di Lorenzo e Patrizia Zeni  
Martina, di Ivo e Silvia Abram  
Elena, di Paolo e Jennifer Antoniazzi  
Alberto, di Pietro e Lorenza Salvadei; Alessio, di Aldo e Maria Teresa Amadei  
Lucia, di Antonello e Gigliola Trentin; Christian, di Livio e Sonia Trentin; Alice, di Vigilio e Teresa Trentin  
Elisa e Silvia, di Paolo e Carla Marocchi  
Francesco, di Paolo e Rosmari Minati  
Simone, di Gianni e Simonetta Lorenzi  
Sebastiano, di Giovanni ed Elisabetta Ducati  
Silvia, di Giuseppe e Barbara Erler  
Anna, di Paolo e Cinzia Manica; Juri, di Mauro e Gianna Cont; Arianna e Nicolò di Renato e Raffaella Giordani

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

## ■ MATRIMONI

Brentonico  
Castagnè  
Covelo

Denno  
Mezzocorona  
Moena

Predazzo  
S. Orsola Terme  
Spiazzo Rendena

Telve di Sopra

Villalagarina

Auguri di lunga e serena felicità.

## ■ ANDATI AVANTI

Aldeno  
Baselga di Pinè  
Borgo

Cavalese  
Cavedine

Silvino Baldo  
Renato Sighel  
Aldo Cipriano; Lorenzo Moggio; Giovanni Segnana; Francesco Delvai  
Helmut Korin  
Remo Dallapè; cav. Carlo Marcantoni, già Capogruppo

Cellentino  
Civezzano  
Cles  
Dambel

Lisignago  
Livo  
Mori  
Nave S. Felice  
Povo

Primiero

Romallo  
Ronchi  
S. Michele all'Adige-Grumo  
Samone  
Sanzeno  
Solteri  
Spormaggiore  
Trento Sud  
Vallarsa

Vigo Cortesano  
Villamontagna

Partecipando al dolore di familiari ed amici esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

## ■ LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Bedollo  
Bleggio

Brentonico

Castagnè  
Cellentino

Civezzano  
Faedo  
Grumes

Imer  
Masi di Cavalese  
Mezzocorona  
Mezzolombardo

«Monte Gazza»

«Monte Zugna» Lizzana

Moena  
Mori

Nogaredo  
Primiero

Riva del Garda  
Roverè della Luna  
Seregno-S. Agnese

Tenno

Vallarsa

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

Giuseppe Stocchetti  
Emanuele Bonelli  
Lino Barbi  
Arcangelo Figarella, il più anziano del Gruppo  
Mario Zanettin  
Ernesto Zanolli  
Alessandro Sartori  
Mario Mosna  
Giulio Rensi, reduce di guerra, il socio più anziano del Gruppo  
Arcangelo Calliari, reduce e invalido di guerra  
Franco Luchi, socio fondatore del Gruppo  
Paride Colla, reduce di guerra  
Renzo Mover, consigliere del Gruppo  
Giuseppe Lenzi  
La madrina del Gruppo Lidia Pedrolli, ved. Covi  
Flavio Zaninotto  
Graziano Tanel  
Ezio Merz, socio fondatore del Gruppo  
Eduardo Piazza, socio fondatore e primo Capogruppo  
Basilio Svaizer  
Paolo Tomasi

il fratello di Livio Casagrande  
la mamma di Vigilio Iori; la mamma di Alfonso Sottini  
la sorella del socio fondatore Augusto Tononi; il figlio di Andrea Zoller; il fratello di Mirio Tonelli  
la mamma di Giovanni Murara  
la mamma di Riccardo Veneri; la mamma di Attilio e Domenico Vincenzi; il papà di Vigilio Stocchetti  
il figlio di Emilio Fronza  
la mamma dell'amico Bruno Filippi  
la moglie di Renato e mamma di Stefano Nones  
la moglie di Mauro Castellaz  
la mamma di Ilario Vinante  
la mamma di Ivo Mattevi  
la mamma di Bruno Eccher; la mamma di Sergio Tait  
la mamma di Mario e Renzo Candioli; la mamma di Renzo, Renato e Sergio Miori  
la mamma di Sergio e Giancarlo Baroni; la mamma di Flavio Paiola  
il papà di Ernesto March  
la mamma di Giovanni Trentini, la mamma di Mario Chizzola, la mamma di Fabio Damin; il papà e la mamma di Giorgio Sacchet  
il papà di Marco Bettini  
la mamma di Giacomo Feldkircher; il fratello di Mariano Depaoli; il fratello di Andrea Cemin  
il fratello di Mario Gatto  
il fratello di Elio e Gianmario Ferrari  
il papà di Lorenzo Antonioli; il papà di Lorenzo Scartezzini; la mamma di Bruno Tononi; la moglie di Mario Fronza  
il papà di Luigino Malossini; la mamma di Fabrizio Benini  
il figlio di Flavio Cobbe

## PROTEZIONE CIVILE

Anche a Padova come a Reggio Emilia

### La Protezione civile dell'ANA al lavoro prima dell'Adunata nazionale

La positiva esperienza vissuta, maturata con lungimirante intuito dal Presidente nazionale della P.C., attraverso l'ormai collaudato impiego di alpini in lavori di prevenzione o in opere di pubblica utilità, si è felicemente ripetuta nei primi giorni di maggio a Padova.

La bella città del Santo, ricca di antiche tradizioni nonché di importanti avvenimenti storici ha guardato, con ammirazione e con una certa incredula sorpresa, a quel centinaio di alpini che volontariamente lavorano con badili e picconi per trasformare una incolta discarica in accogliente parco pubblico per la città.

Hanno dissodato il terreno, rimosso massi rocciosi e messo a dimora centinaia di faggi e querce, costruito piazzole in cemento e tracciato piste ciclabili e di passeggio affondando le caviglie nel terreno che le persistenti piogge dei giorni precedenti avevano reso quasi impraticabile. Io credo che mai, mani sporche di fango e di cemento siano state più nobili e degne di riguardo delle loro.

Il giorno prima della grande sfilata si è conclusa la bella e utile iniziativa ed è stata per tutti, come quella di Reggio Emilia, una doppia festa perché interpretata nel segno del costante impegno civile, vissuta nel lavoro disinteressato che vuole ricordare la solidità e la costanza di una tradizione.

Si è conclusa la meritata festa, e con l'ultimo alpino l'interminabile e sempre nuovo passaggio lungo le vie della città. Ognuno di loro tornerà al proprio borgo, nella valle, nella grande città o nelle lontane terre dell'Australia, dell'America o nelle fredde regioni scandinave.

Però resterà nel tempo, segno tangibile, concreto e utile della prorompente vitalità che li anima, la creazione del Parco 2 Ville, testimonianza del passaggio di questi bravi alpini.

Da citare, a futura memoria, i due NU.VOL.A. che hanno inviato a Padova una parte dei loro alpini: quello della Val di Non, primo della già lunga nostra storia, e l'ultimo entrato a fare parte del «centro», il Primiero-Vanoi.

a cura di A. De Maria

### Al villaggio S.O.S. di Trento

In occasione della celebrazione del 35° anniversario della fondazione del Villaggio del fanciullo S.O.S. di Trento è stata conferita alla Sezione ANA di Trento una targa in riconoscimento dell'amicizia degli alpini trentini verso il S.O.S., testimoniata in varie circostanze con interventi concreti: si ricorda la Baita don Onorio, ristrutturata dagli alpini convenuti sulla collina di Trento per 75 sabati e domeniche, nonché la cura ai giardini e interventi successivi di manutenzione del parco ad opera dei NU.VOL.A.

**Il generale De Maria per l'ANA riceve la targa dal Presidente del Villaggio S.O.S. Demattè.**



L'assemblea dei delegati del «centro» di volontariato alpino di Trento

### Uniti dagli stessi ideali

*Gli alpini in tuta arancione e quelli dei Gruppi ANA nella salvaguardia del territorio*

Il giorno 29 marzo presso la sede del Gruppo ANA di Trento Sud si sono riuniti gli alpini dei NU.VOL.A. per dare vita ai loro lavori assembleari.

Anzitutto la riunione doveva decidere in merito all'approvazione del nuovo statuto del «centro». Decisione importante e indispensabile, secondo le nuove norme, per ottenere l'iscrizione al Registro del volontariato.

Alla presenza del notaio Francesco Calliari il nuovo statuto e il regolamento del «centro» venivano approvati all'unanimità dai 293 soci presenti.

Dopo la dettagliata relazione svolta dal Presidente della sezione Carlo Margonari relativa alla multiforme, intensa e importante attività svolta nel 1997, si è passati, secondo quanto previsto dall'ordine del giorno, all'elezione del Presidente del «centro», del Consiglio direttivo, del collegio dei revisori dei conti per il biennio 1998-1999 e del collegio dei probiviri per il triennio 1998-2000.

Sono risultati eletti: Luigi De Carli, Presidente del «centro»; consiglieri: Luigi Anzelini, Rodolfo Chesi, Aldo Murara, Giuliano Mattei, Luigi Panizza, Luigi Pedrini, Francesco Righi, Alessandro Tomas, Elio Vaia e Remo Campregner. Revisori dei conti: Luciano Bagattoli, Piergiorgio Pizzedaz, Luigi Valentini. Il collegio dei probiviri risulta così costituito: Marco De Carli, Giustiniano de Pretis e Franco Ziller.

Nel consiglio direttivo del «centro» sono presenti di diritto con voto consultivo i capi NU.VOL.A.: Fausto Terzi «Adamello», Leonardo Rosà «Alto Garda-Ledro», Pier Giorgio Paternolli «Alta Valsugana», Graziano Pericolosi «Bassa Val Lagarina», Aldo Agostini «Destra-Sinistra Adige», Marino Tomas «Primiero Vanoi», Bruno Varesco «Val di Fiemme», Luigi Pedrini «Valle dei Laghi», Luigi Anzelini «Val di Non» e Luigi Panizza «Val di Sole».

Rappresentante del consiglio sezione e coordinatore dei NU.VOL.A. Aurelio De Maria.

A. De Maria

Formazione del personale del delicato ed essenziale campo della logistica

### Costantemente all'avanguardia

**Per poter mangiar bene NU.VOL.A. a scuola**

Non poteva mancare, nella già pur buona organizzazione del «centro», il necessario completamento nel settore logistico - e più specificamente in quello della preparazione del vitto - la formazione di una aliquota di cuochi.

La risposta dei volontari è stata immediata e superiore ad ogni aspettativa, a testimonianza della consapevole importanza e utilità che gli alpini danno a questo delicato settore.

Ed è proprio nella ricerca di una sempre migliore qualificazione degli alpini che si è dato vita, dopo attenta valutazione, al primo corso per addetti al vettovagliamento.

Volutamente non s'è parlato, semplificando il problema, di cuochi, perché a nostro avviso il corso ha voluto conseguire, riuscendovi, il duplice scopo di formare dei buoni cuochi ma anche dando ad essi tutte le nozioni indispensabili per gestire al meglio tutto il settore. In altri termini partire dall'acquisto delle derrate alimentari necessarie al numero dei convinti per arrivare, attraverso la migliore utilizzazione delle stesse, al confezionamento di pasti appetibili, sostanziosi e gustosi.

Il corso si è tenuto presso la Scuola alberghiera di Rovereto sotto l'attenta e scrupolosa direzione dei signori Bruno Pederzoli e Giovanni Dalfior docenti di cucina.

Vi hanno partecipato ben 45 alpini volontari dei NU.VOL.A. suddivisi, dato il numero, in due gruppi riportando tutti l'abilitazione.

L'impegno profuso dagli alpini e i brillanti risultati conseguiti al termine delle due settimane di intenso lavoro meritano un'elogio e al tempo stesso il ringraziamento più sentito da parte del Presidente del «centro» Luigi De Carli e di tutto il Consiglio direttivo. Una menzione particolare ai NU.VOL.A. Adamello, Alto Garda-Ledro, Alta Valsugana, Bassa Lagarina, Destra-Sinistra Adige e Valle dei Laghi che hanno inviato una parte dei loro volontari. Come va anche ricordato il Vicepresidente Giuliano Mattei, perfetto organizzatore e instancabile animatore del corso, che ha seguito costantemente per tutta la sua durata.



70 anni fa Nobile conquistava il Polo Nord con il dirigibile «Italia»

### Mostra storica sugli alpini al Polo

Il Museo dell'aeronautica «Gianni Caproni» di Trento in collaborazione con il «Museo storico delle truppe alpine» di Trento ha organizzato una mostra per ricordare il 70° anniversario della conquista del Polo Nord da parte del generale Nobile con il dirigibile «Italia» e della leggendaria impresa del capitano Sora e dei suoi alpini in appoggio.

La mostra è stata inaugurata all'aeroporto «G. Caproni» domenica 14 giugno alla presenza del dott. Caprioli, già Presidente nazionale dell'ANA, accompagnato dal consigliere nazionale Poli, dal Vicepresidente sezione Decarli e dal direttore di «Doss

Trent» Vettorazzo. Esposte 60 fotografie sulla coraggiosa impresa del capitano Sora e dei suoi espertissimi alpini lanciati alla ricerca dei naufraghi del dirigibile «Italia» schiantatosi, il 25 maggio del 1928, sui ghiacci dell'Artico.

Oltre alle foto ricavate dalle lastre originali dell'epoca, sono esposti preziosi reperti riguardanti la famosa spedizione e filmati sull'impresa.

Coordinatore e relatore il gen. Tullio Vidulich.

**La mostra resta aperta tutto luglio. Orario: 9.00-13/14.00-18.00. Chiuso il lunedì.**



La signora Giuditte Sora, nipote del Cap. Sora con la Contessa Maria Fede Caproni all'inaugurazione della mostra.

## Offerte per «DOS TRENT»

Mons. Luigi Pedrolli - Roma, «vecio pedecastelot, a 7 anni di età con 7 ore di marcia da via Dos Trent ala Paganella»	L. 50.000	Gruppo ANA Pergine, per la nascita di Luca a Maurizio Forti e signora Sonia	L. 10.000	Gruppo ANA Sarnonico-Seio	L. 10.000
Gruppo ANA Besenello, in memoria di Dario Goller	L. 50.000	socio Giorgio e Paola Cassinari - Pergine, per la nascita del pronipote Davide	L. 10.000	Gruppo ANA Cavareno	L. 20.000
Gruppo ANA Masi di Cavalese, in memoria della mamma di Ilario Vinante	L. 20.000	Gruppo ANA Terragnolo	L. 10.000	Gruppo ANA «Monte Casale», per inaugurazione del monumento ai Caduti	L. 100.000
Giovanni Fontanive - Caviola di Falcade	L. 25.000	Gruppo ANA Vallarsa, per la nascita di Simone del socio Gianni e Simonetta Lorenzi	L. 10.000	Mario Bonfanti - Gruppo Nogaredo, in memoria del padre nel 25° della scomparsa	L. 100.000
Gruppo ANA di Costasavina, per la nascita di Nora, di Massimo e Federica Andreatta	L. 30.000	Gruppo ANA Storo	L. 100.000	Gruppo ANA S. Michele all'Adige-Grumo	L. 100.000
Quirino Sighel, Gruppo Baselga di Pinè	L. 20.000	Gruppo Mattarello, in memoria degli alpini «andati avanti»	L. 50.000	Gruppo ANA Caldonazzo, in memoria di Rosaria Murara ved. Gasperi, madrina del Gruppo	L. 100.000
Gruppo ANA Serrada	L. 100.000	Gruppo ANA Costasavina, per la nascita di Nora a Massimo e Federica Andreatta	L. 10.000	Gruppo ANA Sevignano, per la nascita di Elena a Paolo Antoniazzi e signora Jennifer	L. 20.000
Gruppo ANA Vallarsa, in memoria di Edoardo Piazza	L. 10.000	Gruppo ANA Seregno-S. Agnese, in ricordo dei lutti che hanno colpito familiari e soci, in particolare la prematura morte della moglie di Mario Fronza	L. 100.000	Gruppo ANA Spormaggiore	L. 20.000
Gruppo ANA di Livo, in memoria di Ernesto Zanotelli	L. 20.000	Evaristo Cecchet - Pedavena	L. 30.000	Gruppo ANA Villalagarina, per la nascita di Anna Manica di Paolo e Cinzia e di Iuri Cont di Mauro e Gianna	L. 20.000
Carlo Mattei, in memoria del fratello Alcide, classe 1923, del Battaglione Val Fassa	L. 50.000	Gruppo ANA Cloz, per la nascita di Federica al socio Cesare e Barbara Rauzi	L. 20.000	Moiola Livio, c.gr. Terragnolo	L. 10.000
Gruppo ANA Novaldo	L. 15.000			<b>Totale</b>	<b>L. 1.340.000</b>
Gruppo ANA Tezze Valsugana	L. 50.000				

## Anniversari di matrimonio

Arco	nel 50°	Carlo, ed Anna Mattei	L. 50.000
Castelfondo	nel 50°	Ferdinando ed Ida Colognatti	L. 20.000
Civezzano	nel 50°	cav. uff. Onorio e Renata Dalpiaz	L. 50.000
Grumes	nel 50°	Angelo ed Anna Pojer	L. 20.000
Romagnano	nel 50°	Lino ed Olga Baldo	L. 50.000
Ruffrè	nel 50°	Igino e Giuseppina Gabardi	L. 15.000
«Monte Zugna» Lizzana	nel 45°	Bruno e Liliana Trentini	L. 10.000
Selva di Grigno	nel 45°	Alfonso e Petronilla Bellin	L. 30.000
Pergine	nel 40°	Valentino e Lea Xausa	L. 30.000
Arco	nel 35°	Renzo e Ida Bertamini	L. 10.000
Lavis	nel 35°	Ruggero e Rita Camazzola	L. 10.000
Mezzocorona	nel 35°	Italo e Bianca Luchin	L. 20.000
«Monte Zugna» Lizzana	nel 35°	Franco ed Eugenia Simoncelli	L. 20.000
Sarnonico	nel 35°	Francesco e Marisa Ceschi	L. 10.000
Tenna	nel 35°	Luciano ed Elia Valentini	L. 50.000
«Monte Zugna» Lizzana	nel 30°	Alfonso e Maria Pia Barberi	L. 20.000
		Mario ed Adele Brusco	L. 10.000
Civezzano	nel 25°	Sergio e Giovanna Sardagna	L. 10.000
Cloz	nel 25°	l'amico Francesco e Rita Canestrini	L. 20.000
«Monte Zugna» Lizzana	nel 25°	Ivo ed Antonietta Azzolini	L. 10.000
Ruffrè	nel 25°	Luigi e Lia Bondi	L. 15.000
		Silvano e Graziella Larcher	L. 15.000
<b>Totale</b>			<b>L. 495.000</b>

Rallegramenti agli sposi con i migliori auguri per il loro felice traguardo.

## CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di C. Beltrame, B. Lucchini, A. Montibeller, E. de Aliprandini, I. Tamanini, U. Paoli, G. Vettorazzo

## ZONA DESTRA ADIGE

## ALDENO

Il Gruppo è stato promotore di un aiuto ai terremotati dell'Umbria: durante il mese di dicembre alcuni soci si sono recati a Fabriano per il montaggio di un prefabbricato destinato ad uso sociale, dono degli alpini, dell'amministrazione comunale e della popolazione di Aldeno.

RAVINA  
Alpini in festa

Il Gruppo di Ravina-Belvedere ha solennemente festeggiato il 45° di fondazione. La Fanfara di Riva del Garda ha aperto la cerimonia sul piazzale della casa comunale di Ravina, presenti il sindaco Lorenzo Dellai, l'assessore Grisenti ed il Presidente della sezione ANA, Carlo Margonari. La deposizione di una corona di alloro sull'attiguo monumento ai Caduti ha preceduto la sfilata di centinaia di Penne Nere provenienti da ben 45 Gruppi della provincia e due gruppi esterni di Mariano Comense e Lignano, gemellati con gli alpini di Ravina.

Nella piazzetta Belvedere pavesata di tricolori si è svolta la Santa Messa alla quale hanno fatto seguito i discorsi del Capogruppo Lorenzo Cattoni, da vent'anni alla guida delle Penne Nere di Ravina, del sindaco Dellai, del Presidente ANA Margonari.

Graditissima la visita del dott. Caprioli, Presidente nazionale da poco cessato dall'incarico, che ha ricordato la sua amicizia con il Trentino sbocciata quando reggeva l'ANA Franco Bertagnolli.

Riconoscimenti particolari sono stati donati a quanti nel passato hanno operato nel Gruppo.

In chiusura della manifestazione è stata inaugurata la nuova sede delle Penne Nere ravinesi.

## ZONA SINISTRA ADIGE

## VILLAZZANO

Il consigliere di zona Corrado Franzoi avvisa:

## Val Brenta adunata

In occasione del 70° del Gruppo di Villazzano che si terrà il giorno 30 agosto 1998 ci sarà il primo raduno di tutti gli alpini in congedo del disciolto battaglione «Val Brenta».

Cercate di essere presenti e numerosi all'appuntamento anche per ricordare l'indimenticabile «Val Brenta».

## LAVIS

L'ingresso delle scuole medie Stainer a Lavis è adornato del nuovo tricolore che garrisce assieme ai vessilli comunale ed europeo, tricolore dono degli alpini lavisani.

Il Capogruppo Bruno Largher ha consegnato il vessillo al preside dell'Istituto prof. Cadelma, con la benedizione da parte del parroco don Paride. Alla cerimonia erano presenti il presidente Ana Margonari; rappresentanze con gagliardetti di Carabinieri, Bersaglieri, Aeronautica, Marina, Granatieri di Sardegna, Associazione dei caduti e dei Mutilati ed invalidi.

\*\*\*

Il Gruppo ha invitato a Lavis i componenti le squadre di pallacanestro «Amici dello Sport» con ragazzi disabili per incontri con ragazzi delle scuole medie del paese. Dopo gli incontri svoltisi nella palestra delle scuole un gustoso rancio alpino per atleti, genitori, soci è stato approntato dai cuochi del Gruppo.

## CIVEZZANO



Onorio e Renata Dalpiaz festeggiano le nozze d'oro. Felicitazioni per la loro lunga «crociera» nella vita.

## VIGO MEANO

A Vigo Meano, in occasione dell'inaugurazione della Scuola elementare è stata consegnata dagli alpini e Capogruppo Silvio Gottardi la bandiera italiana alla scolaresca. Rappresentavano la Sezione i consiglieri De Maria e Tamanini.

TRENTO CENTRO  
Trofeo Città di Trento

Organizzato dal Gruppo di Trento centro domenica 31 maggio al poligono di «Soraval» di Cadine si è svolto il Trofeo

Città di Trento «gara di tiro a segno individuale e a squadre».

Buona la partecipazione, con ben 126 alpini iscritti, per un totale di 30 squadre partecipanti. Ad ogni iscritto il Gruppo alpino di Trento ha fatto dono di un utile copri «multiuso».

Nella speciale classifica per singolo tiratore sono risultati: 1° assoluto Marco Tomasi, con punti 143; 2° Quinto Bortolotti con punti 142; 3° Aurelio Marigoni, con punti 140.

Nella classifica a squadre si è classificato: 1° il Gruppo di Mattarello A, con punti 411; 2° il Gruppo di Meano, con punti 410; 3° il Gruppo di Mattarello B, con punti 410.

Perfetta l'organizzazione logistica da parte del Gruppo alpino centro sotto la direzione



del Capogruppo Paolo Decarli coadiuvato da altri alpini. Alla premiazione ha portato il saluto della sezione il Vicepresidente Luigi Decarli.

ZONA ALTIPIANI FOLGARIA  
LAVARONE - VIGOLANA - LUSERNAVIGOLO VATTARO  
NU.VOL.A. in vista

Si ricorda che come segnalato nella riunione dei capigruppo d.d. 18 aprile 1998 a Vattaro, gli alpini e amici degli alpini che sono interessati a far parte del NU.VOL.A. dell'Alta Valsugana sono invitati a dare il loro nominativo al consigliere di zona.

\*\*\*

Il Gruppo alpino di Vigolo Vattaro ha organizzato il 7 giugno scorso una gita su Monte Grappa ed Asiago per ricordare i tragici fatti della prima guerra mondiale.

Serata culturale

Il Gruppo alpini di Vigolo Vattaro il giorno 8 aprile scorso presso l'Auditorium ha organizzato una serata di diapositive per ricordare la drammatica epopea degli alpini in Russia negli anni 1942-1943. Testimone d'eccezione è stato il prof. Guido Vettorazzo, reduce dalla Russia e direttore di «Doss Trent».

FOLGARIA Ricupero ambientale

Il Gruppo alpini di Folgaria nella giornata del 7 giugno hanno ripulito il forte Sommo Alto meta di numerosi visitatori nel periodo estivo. Al termine si sono ritrovati alla baita in località Passo Coè per il meritato rancio.

ZONA ROVERETO

Al Cristo della strada

Domenica 19 aprile è stato inaugurato il nuovo santuario del «Cristo della strada» alla presenza ormai tradizionale di molti alpini delle Sezioni di Trento e Verona, assieme a familiari e popolazione.

Infatti in questa occasione sono ricordati quanti sono periti per incidenti stradali, nonché cappellani militari e soldati morti in guerra o in pace. Da parte trentina quindi si ricordano in modo particolare Adriano Civettini e Giorgio Zandonati, con i cappellani militari P. Raich e Tonidandel. Ha concelebrato Messa don Guido Pedrotti, con partecipazione del coro alpino «La Preara» di Caprino Veronese.

Anche quest'anno gli alpini della zona di Rovereto, una ventina, coordinati dal consigliere Dapor, hanno collaborato alla festa svoltasi nella parrocchia di S. Caterina a fine maggio, per raccogliere offerte per i missionari Francescani in Mozambico.

Alpini di vari Gruppi hanno messo a disposizione le loro forze con tutte le attrezzature utili alla bisogna.

VILLALAGARINA

Nei giorni scorsi gli alpini del Gruppo si sono dati appuntamento sul sagrato della chiesa dell'Assunta, uno dei più bei edifici sacri barocchi del Trentino, per celebrare degnamente la fine dei lavori di restauro della Cappella di San Giobbe che custodisce la memoria storica dei Caduti in guerra. Grazie infatti all'opera degli alpini di Villa l'edificio è stato completamente sistemato negli infissi, negli intonaci e nel tetto, con pittura dell'intero complesso e posa di una bellissima cancellata in ferro battuto, già prevista nel progetto originale, ma mai eseguita.

\*\*\*

Gli alpini di Villalagarina hanno anche festeggiato con speciale intrattenimento i 35 bambini bielorussi di Chernobyl ospiti di famiglie locali.

LIZZANELLA Aiuti in Val Topina

Una rappresentanza del Gruppo guidato da Ennio Barozzi ha recentemente consegnato al sindaco di Valtopina Giancarlo Picchiarelli una notevole somma raccolta con iniziative varie di solidarietà.

Già all'indomani delle prime gravi scosse di terremoto gli alpini di Lizzanella s'erano mobilitati inviandovi in aiuto alcune penne nere volontarie, nel campo di Belfiore. La somma recata a Pasqua potrà essere utilizzata nell'arredamento di quel centro civico per anziani. Il Gruppo alpini di Lizzanella vuole qui trasmettere i ringraziamenti del sindaco di Valtopina (ed i propri) a quanti, cittadini e associazioni, hanno offerto contributi, in particolare i dipendenti del salumificio Marsilli.

\*\*\*

Gnocchi per tutti

Domenica 26 aprile, presso la Baita alpina di Costa Violina, il Gruppo alpini ha offerto una splendida «sgnoccolada», ventesima edizione di una tradizione tenace: gustosissimi «gnocchi» artigianali, preparati a mano da operatori e cuochi provetti e in perfetta «trasparenza», hanno soddisfatto un battaglione di intervenuti, che hanno poi potuto visitare la «Caverna» dove fu catturato il martire roveretano Damiano Chiesa, nonché i lastroni lì presso con le famose impronte dei «dinosauro».

\*\*\*

In visita a Rovereto

Ospiti d'onore, hanno visitato la Baita alpina del Gruppo di Lizzanella e dintorni storici, il comandante dell'11° Reggimento alpino col. Antonio Purificati con il vice t. col. Bordin, accompagnati dal Presidente sezione Margonari, dal presidente del Museo della guerra di Rovereto Gerosa e dall'as-



sessore comunale Rasera. Facevano gli onori di casa il Capogruppo Barozzi, con il consigliere di zona Dapor ed il Vicepresidente sezione Vettorazzo.

NOGAREDO Ricordo di Carlo Bonfanti

A 25 anni dalla morte Carlo rivive ancora nel ricordo di familiari, alpini e amici. In particolare del figlio Mario, appassionato consigliere del Gruppo di Nogaredo.



Carlo Bonfanti, nato a Cembra nel 1893, aveva combattuto sotto l'Austria fra il 1914-18, subendo invalidità per congelamento.

\*\*\*

Ernesto Festi, alpino, classe 1936 del «Bassano» 1959-60, era andato avanti improvvisamente appena 15 giorni dopo aver partecipato all'Adunata nazionale di Reggio Emilia: un anno dopo, reduci dall'Adunata di Padova, lo hanno voluto ricordare con immutato rimpianto alpini e amici, con i familiari di Noarna e Nogaredo.



ZONA ALTO GARDA-LEDRO

STORO

Questi tre «giovannotti degli anni '60» si sono ritrovati assieme dopo 38 anni. L'incontro è avvenuto in occasione dell'Assemblea sezionale a Trento l'8 marzo 1998, davanti al monumento: da sinistra Mario Adami, Mario Fedrizzi e Gianfranco Bologni.



ARCO

L'alpino Carlo Mattei e la moglie Anna Torboli hanno festeggiato le nozze d'oro. L'occasione della festa ha fatto incontrare dopo 57 anni tre commilitoni ed il loro sergente istruttore nell'XI reggimento alpini.



Da destra: Carlo Mattei, Gilio Alimonta, Germano Ferrari e Lino Gobbi.

ZONA VALLE DEI LAGHI

COVELO Gruppo alpini ben organizzato



E' uscito niente meno che «il Corvo parlante», notiziario del Gruppo ANA di Covelo. Vedere per credere: il logo del titolo, un bel disegno di copertina e all'interno varie notizie.

C'è infatti un affettuoso saluto al neo Capogruppo Modesto Cappelletti e un bel ringraziamento all'uscente Luigi Tondin, che ora è consigliere, come pure ai non rieletti. Noto il ricambio generazionale a base di giovani validi e attivi. E lodevole il Programma 1998 in dieci punti principali, segno di serietà e impegno.

Non manca una lettera di saluto dell'amica Olga Hajeck, segno questo di stima e apprezzamento da parte di chi alpino non è, ma sa valutare l'importanza e l'opera di un Gruppo ANA efficiente: 54 soci e 4 amici, Circolo-sede aperto la sera più domenica e feste dopo la S. Messa, partecipazione a tutti gli incontri di sezione e zona, nonché assemblee e adunata nazionale.

Manca niente: complimenti vivissimi al C.Dir. e all'estensore Albino Zenatti.

VEZZANO

Nella sede ANA di Vezzano, alla presenza del presidente Margonari, del sindaco, del decano e del progettista, è stato presentato il progetto del monumento ai Caduti di Vezzano.

Il paese non aveva un ricordo dei suoi Caduti, presenti una volta su una lapide posta su una parete dell'ex municipio. Ora l'iniziativa degli alpini di ricordare tutti i Caduti con un monumento, progettato dall'architetto Fulvio Osti, da sistemare nel piazzale, adiacente la nuova sede comunale, ha avuto il plauso del Presidente della sezione, che ha complimentato il Gruppo per la bella e dignitosa sede. Si prevede che l'opera verrà ultimata per il prossimo settembre, in occasione dei festeggiamenti per il 40° di fondazione del Gruppo.

ZONA VALLI GIUDICARIE E RENDENA

STORO

Alla 71ª Adunata nazionale ha partecipato anche la banda sociale ospitata dal Gruppo ANA di Storo. E' la prima volta che i musici del maestro Gianfranco Demadonna seguono i loro alpini in un'adunata. Il fatto

VIGO CAVEDINE Simpatica iniziativa

A conclusione del soggiorno offerto ad una quarantina di ospiti di Valtopina presso il «Centro A. Degasperis» di Candriai, il Capogruppo di Vigo Cavedine Franco Eccher, con la cortese disponibilità di padre Giorgio Valentini, direttore del centro stesso e del prof. Claudio Eccher, presidente del Club Trento Alta, ha voluto offrire ai graditi ospiti testimonianza di simpatia e solidarietà con una festa alla quale hanno preso parte, oltre al sindaco di Valtopina, anche lo stesso Capogruppo con vari soci e le rispettive signore.



Nella foto: il momento del taglio della speciale torta. Da sinistra: prof. Claudio Eccher, Pierangelo Tosi, neo segretario del Gruppo ANA di Vigo Cavedine, Carlo Margonari, Presidente sezione ANA Trento, Enzo Comai, consigliere e Franco Eccher, Capogruppo ANA di Vigo Cavedine, padre Giorgio Valentini, il sindaco di Valtopina Giancarlo Picchiarelli.

viene sottolineato non tanto per la straordinarietà dell'evento, ma per risaltare l'amicizia e l'unione Alpini-Bandisti nata nell'accampamento allestito fuori le mura di Padova.

Al concerto tenutosi sabato sera avevano assistito, oltre al centinaio di alpini di Storo, Lodrone e Bondone, numerose famiglie e gruppi alpini accampati in zona.

LODRONE

Riconferme di Bruno Manzoni alla guida delle Penne Nere di Lodrone. Il consigliere di zona cav. Domenico Bonazza ha partecipato all'assemblea ed alla cena sociale seguita alle elezioni. Il Gruppo si è distinto nell'accompagnare la «Peregrinatio Tridentina» dei Santi Martiri Sisinio, Martirio, Alessandro.



E' seguita la celebrazione della S. Messa da parte del parroco don Giancarlo Pellegrini (alpino), durante la quale è stata ricordata la figura del beato alpino don Pollo.

Sono state consegnate targhe ricordo e pergamene ai tre Capigruppo dalla fondazione (Fabio Pederzolini, Raffaele Moser, Carlo Tonon) ed a don Giancarlo in ricordo del suo 25° di sacerdozio, nonché riconoscimenti ai componenti il primo direttivo: Bruno Zeni, Luigino Galli, Angelo Speranza, Gianni Gottardi, Guido Pozza, Carlo Melchiorri.

Un ringraziamento particolare a Marco Zeni, prezioso segretario del Gruppo.

SPORMAGGIORE

Nell'aprile scorso il Gruppo ha organizzato per soci, simpatizzanti e popolazione una serata con il coro ANA della Sezione.

Il coro, diretto dal maestro Fronza, applauditissimo dal pubblico, ha pienamente soddisfatto le aspettative dell'organizzazione. Un rinfresco ha concluso la simpatica serata.

ZONA ROTALIANA BASSA VAL DI NON

S. MICHELE a/A-GRUMO 25° di fondazione

Il Gruppo ANA di S. Michele all'Adige-Grumo ha festeggiato il 25° di fondazione con il raduno della zona Rotaliana e Bassa Val di Non.

La manifestazione, coordinata dai consiglieri cav. Albino Job e Bruno Lucchini, è iniziata in municipio con il saluto del sindaco alle autorità, presenti numerosi sindaci, il Vicepresidente sezione dott. Decarli ed altri consiglieri. La sfilata per le vie imbandierate del paese, con in testa la Fanfara sezionale, il Vessillo della sezione ed oltre 30 gagliardetti dei Gruppi, ha sostato al monumento ai Caduti per gli onori.

## CUNEVO

Giornata ecologica: 23 maggio 1998



Si raccolgono in paese ferro vecchio e stracci. Il ricavato viene - come ogni anno - donato a gruppi missionari. I trattori con bilico erano quattro!

## ZONA ALTA VAL DI NON

## RUFFRE'



Alpini «campeggiatori» del Gruppo di Ruffrè all'Adunata di Padova.

## CASTELFONDO



Alcuni soci del Gruppo di Castelfondo hanno partecipato al giuramento presso la caserma Rossi del battaglione Edolo a Merano, con una recluta alpina del paese, domani sicuro socio.

ZONA VALLI DI SOLE  
PEJO E RABBI

## MALE'

L'assemblea elettiva, svoltasi nel marzo scorso ha riconfermato alla guida del Gruppo Renzo Andreis. Capogruppo onorario è stato eletto il maresciallo Livio Pangrazzi, classe 1915, per molti anni alla guida degli alpini solandri.

## MAGRAS



Il primo maggio il Gruppo alpini si è recato con pullman in Svizzera a Coira e Scuol per un ricordo e saluto sulle tombe di Giuseppe Benedetti e Luciano Zanella, compaesani e amici sepolti così lontano. L'accoglienza svizzera è stata cortesissima.

## ZONA DESTRA AVISIO

## LISIGNAGO



All'inaugurazione del monumento ai Caduti, alpini del Gruppo con il Vicepresidente Martini ed il sindaco.

## CEOLA

Semplice ma intensa nei valori la cerimonia organizzata dal Gruppo alpini di Ceola per la benedizione dell'Aquila del monumento ai Caduti il 7 giugno.

Ai numerosi paesani, alle autorità e alle rappresentanze dei vari gruppi alpini, al vicepresidente della sezione ANA di Trento Martini, un sentito ringraziamento da parte degli organizzatori per la partecipazione.

L'alto e nobile esempio di ricordare i nostri Caduti alle giovani generazioni, è stato

## Doss Trent

più volte sottolineato nei discorsi di circostanza. La cerimonia si è conclusa con l'offerta di una targa ricordo, stima e simpatia, ai due soci più anziani, Cornelio Frismon e Stefano Arman.

## ZONA SINISTRA AVISIO

## BASELGA DI PINE'



Da 50 anni iscritto al Gruppo, l'alpino Quirino Sighel che fece ben sei anni di fronte in Albania, Montenegro e Francia e fu prigioniero nei lagher tedeschi, ha l'orgoglio di presentarsi in fotografia con il figlio Lorenzo ed il nipote Cristian, ambedue al suo fianco. Una bella famiglia alpina.

\*\*\*

Le Penne Nere di Baselga di Pinè piangono la morte improvvisa dell'atleta, socio, animatore del Gruppo, Renato Sighel, deceduto a Padova dove si era recato per la grande Adunata nazionale. La scomparsa dell'amico, componente del direttivo, sempre presente dove c'era da operare in favore del sociale lascia un vuoto incalcolabile sia nelle attività sportive che nel volontariato. Per questo motivo gli alpini di Baselga intendono ricordarlo raccogliendo una somma da inviare ad una zia del Sighel missionaria in Brasile.

La sezione con vessillo, presidente e vari consiglieri, nonché una quarantina di gagliardetti e rappresentanze di Gruppi, ha ampiamente partecipato al lutto della madre e dei familiari, mentre rinnova da queste colonne il più sentito cordoglio.

## ZONA VALLI DI FIEMME E FASSA

## POZZA DI FASSA

Con larga maggioranza è stato riconfermato Capogruppo Luciano Vian. Gli alpini di Pozza ricordano ancora il raduno del Contrin per

## Doss Trent

il centenario del rifugio, che sorge in territorio di Pozza di Fassa. Il Gruppo nel corso dell'anno si è impegnato in quasi tutte le gare sportive di sci. Inoltre ha sistemato la zona «Monumento ai Caduti» con un centinaio di ore di lavoro volontario.

## CAVALESE

Il Gruppo ha ripreso la consuetudine, caduta in disuso da qualche anno di ritrovarsi in lieto convivio per la cena sociale in un ristorante del paese. Ben 70 persone tra soci e familiari si sono ritrovati, onorati dalla presenza di autorità pubbliche e militari e rappresentanti d'arma in congedo.

## ZONA ALTA VALSUGANA

VIARAGO  
1997 sportivo  
ricco di soddisfazioni

Nel corso dell'assemblea elettiva del Gruppo, tutto il direttivo uscente è stato riconfermato come pure il Capogruppo Graziano Zampedri: a nuovo Vice il giovane Andrea Carlini.

## Attività sportive: sci

N. 5 secondi posti a livello provinciale (al Broccon, a Folgaria, a S. Valentino, a Lavarone ed in Panarotta).

Organizzazione del Trofeo Caduti di Viarago ai Bertoldi di Lavarone.

## Calcetto

Vittoria in un torneo organizzato dal C.S.C. Oltrefersina di Pergine.

## Altre attività

Tradizionali appuntamenti in occasione della sagra di S. Fabiano e Sebastiano, patron del paese.

Festa alpestre a Malga Pez.

Accoglienza dei SS. Martiri anauniensi.

Gemellaggio con i Gruppi di Sondalo e Tirano in Valtellina (zona di provenienza di quasi tutti gli abitanti della comunità - nel 1500 circa).



Alcuni trofei sportivi conquistati nel corso della scorsa stagione invernale, ritratti all'interno della magnifica sede del Gruppo.

LEVICO, BARCO E SELVA  
2° Trofeo del Cecchino

Il 28 febbraio, i tre Gruppi di Levico Terme (Levico, Barco e Selva) si sono disputati il 2° Trofeo del Cecchino, gara di tiro a segno con carabina ad aria compressa, presso il poligono di Strigno.

Il trofeo è stato vinto per la seconda volta consecutiva dal Gruppo di Selva con 999 punti, seguiti ex aequo dai Gruppi di Levico e Barco con 871 punti.

Classifiche individuali

## a) alpini

1. Arcangelo Dalmaso (Selva); 2. Florio Jacob (Selva); 3. Livio Cetto (Selva) e Andrea Frisanco (Levico).

## b) amici degli alpini

1. Roberto Cetto (Selva); 2. Andrea Dallago (Levico); 3. Livio Cetto (Selva).

## miglior tiro in assoluto:

Daniilo Rinaldo (Barco)

Alla premiazione erano presenti il Presidente Margonari con i consiglieri de Aliprandini e Paoli.

Il Presidente Margonari si è congratulato sia con i vincitori che con gli organizzatori della simpatica manifestazione che, organizzata a turno dai tre Gruppi di Levico, Barco e Selva, testimonia la loro grande armonia ed il fattivo spirito di collaborazione.



Nella foto: il Presidente Margonari consegna il trofeo del 1° Gruppo classificato al Capogruppo di Selva, Marcello Dalmaso.

## CALDONAZZO

Sabato 16 maggio il Gruppo alpini di Caldonazzo ha reso omaggio alla madrina, Rosaria Murara Gasperi «andata avanti».

Dal lontano 11 marzo 1956 data di inaugurazione del Gruppo alpini si era creato un rapporto di stima e di amicizia profondo e reciproco, che continuerà nel ricordo riconoscente ed affettuoso.

Con la preghiera dell'Alpino, recitata nella chiesa parrocchiale, alla presenza del gagliardetto e di molti alpini, sono stati ricordati anche tutti gli alpini caduti e dispersi e «andati avanti», in particolare Emanuele Murara, fratello della nostra madrina, alpino disperso in Russia.

FIEROZZO  
Festa per la sede nuova

Il Gruppo alpini ha felicemente raggiunto la meta di una sede nuova, ricavata al piano terra dell'edificio comunale. Una sfilata



festosa per le vie del paese, seguita da S. Messa e omaggio al monumento dei Caduti. Poi l'inaugurazione con interventi del sindaco Moltrè, del Capogruppo Aldo Prighel e del Presidente Margonari. Molto interessante la mostra allestita in municipio con documenti storici sulle due ultime guerre. Numerose le delegazioni di Gruppi alpini con gagliardetto e l'accompagnamento della Fanfara sezionale.

## ZONA DI PRIMIERO

## PRADE ZORTEA

Alpino Antonio Pertel, dalla Russia

3 maggio 1998: centinaia di alpini e amici a Prade per salutare le spoglie di Antonio Pertel, alpino caduto in Russia il 4 gennaio 1943. Era del 9°, Divisione Julia, classe 1922, ferito a Selenyi Jar morì all'ospedale di Charkov e solo dopo 55 anni ha potuto essere riesumato e portato al paese natio.

La mesta cerimonia è stata sottolineata da interventi del sindaco Luigi Zortea e di Arturo Bollini, amico e reduce di Russia: «Finalmente qui; ora ti potremo portare un fiore e che queste testimonianze di sacrificio possano servire da esempio per tutti».



Da dx: Antonio Pertel, Gian Battista Bernardin e Giacomo Gubert, caduto in Russia.



## ZONA BASSA VALSUGANA

## TELVE DI SOPRA



Il Gruppo alpini si è attivato coinvolgendo i bambini delle classi quarta e quinta elementare: con la regia delle bravissime maestre, questi sono stati sensibilizzati al dramma che ha colpito i loro coetanei di Valtopina. Detto fatto: hanno costituito una cooperativa per realizzare piccole attività economiche al fine di raccogliere fondi.

La costanza e l'impegno nel coinvolgere tutti gli abitanti ha permesso loro di «raggranellare» una somma molto consistente che hanno consegnato agli alpini perché provvedano a girarla all'iniziativa provinciale «ricostruiamo la scuola di Valtopina».

Stupenda la motivazione del loro impegno: «Vedevamo i nostri papà ed i nostri fratelli maggiori lasciare il quotidiano lavoro per accorrere ad aiutare i terremotati; allora ci siamo chiesti se non era doveroso fare qualche cosa anche noi più piccoli, visto l'esempio dei più grandi».

Questo è il buon seme che gli alpini devono piantare.

## TEZZE VALSUGANA

L'assemblea generale ordinaria, svoltasi nel gennaio scorso ha visto la nomina di due nuovi consiglieri nel Gruppo, al posto di altri che per motivi di salute hanno lasciato l'incarico. Gli alpini Francesco Pedron e Felice Carissimo dovranno ora portare avanti assieme al Capogruppo Augusto Stefani e gli altri componenti il direttivo il programma del Gruppo già annunciato nel corso dell'assemblea.

## A Pieve Tesino Alpini e Schützen a braccetto?

La RAI TG3 Regionale ha riferito che al raduno promosso dal Circolo «Andrea Hofer» a Pieve Tesino per ricordare Francesco Giuseppe, mitico imperatore d'Austria, gli alpini erano fianco a fianco con gli schützen, in piena collaborazione.

Poiché la Sezione ANA non ne sa niente e tale presunta partecipazione sarebbe fuori luogo, il direttore di Doss Trent ha scritto una lettera aperta ai giornali, facendo osservare che **nessun squarcio televisivo ha mostrato alpini con schützen**, ma solo gli schützen in corteo con amici e simpatizzanti che seguono i loro indirizzi politici o partitici.

Quindi quanto detto dalla RAI sarebbe una balla.

Si osserva infatti che gli alpini non c'erano poiché questi sono sempre insieme al tricolore italiano, che tutti li unisce, fuori e sopra ogni partito politico.

**Dove il tricolore italiano è rifiutato o bandito gli alpini non ci sono né ci possono essere.**

## Versamenti «pro sisma '97» su c.c. 26245/9

Associazione Fanti Mezzolombardo  
Banda musicale Pomarolo  
Circolo culturale «Il Melograno» Mezzocorona  
Circolo comunale pensionati Ronchi Valsugana  
Circolo pensionati e anziani Sardagna  
Circolo pensionati e anziani Mezzocorona  
Circolo pensionati e anziani Cembra  
Consorzio fabbrica cementi Riva del Garda  
Comitato maccheroni Pomarolo  
Consiglio d'amministrazione Cassa rurale Spiazzo Rendena  
Club S. Gottardo Mezzocorona  
Corale S. Elena Cadine  
Corale S. Elena Bambini Cadine  
Coro «Amizi della Montagna» Meano  
Coro S. Ilario - Rovereto  
Gruppo marciatori Mezzolombardo  
INPS Trento  
Pro Loco Sopramonte  
Scuola elementare Ragoli  
Scuola elementare S. Martino di Castrozza  
Scuola elementare Spormaggiore  
Scuola elementare Telve di Sopra  
Scuola materna Preore  
Scuola infanzia Campi di Riva  
Scuola materna Cavedine  
Scuola media Fondo  
Scuola media Manzoni (classe 1<sup>a</sup>)  
Nucleo volontari Alpini Alta Valsugana  
Sezione ANA Trento  
Gruppo alpini Andalo  
Gruppo alpini Baselga di Pinè  
Gruppo alpini Castion  
Gruppo alpini Castellano  
Gruppo alpini Capriana  
Gruppo alpini Castagnè  
Gruppo alpini Cognola  
Gruppo alpini Costasavina

Gruppo alpini Dambel  
Gruppo alpini Faedo  
Gruppo alpini Gardolo  
Gruppo alpini Lenzima  
Gruppo alpini Lisignago  
Gruppo alpini Mattarello  
Gruppo alpini Meano  
Gruppo alpini Mezzocorona  
Gruppo alpini Mezzano  
Gruppo alpini Nogaredo  
Gruppo alpini Piedicastello  
Gruppo alpini Pietramurata  
Gruppo alpini Pomarolo  
Gruppo alpini Roncogno  
Gruppo alpini Ruffrè  
Gruppo alpini Romagnano  
Gruppo alpini Ravina  
Gruppo alpini Riva del Garda  
Gruppo alpini Sfruz/Smarano  
Gruppo alpini Spiazzo Rendena  
Gruppo alpini Sopramonte  
Gruppo alpini Sogezano  
Gruppo alpini Trento Sud  
Gruppo alpini Tesero  
Gruppo alpini Tres  
Gruppo alpini Telve Valsugana  
Gruppo alpini Valfloriana  
Gruppo alpini Vermiglio  
Gruppo alpini Villa Lagarina  
Gruppo alpini Villamontagna  
Comune di Bondone  
Comune di Pelugone  
Comune di Sover  
Comune di Storo

**Totale offerte L. 58.456.000**

Hanno anche versato offerte 88 singoli privati, anonimi, privi di indirizzo, per un totale di **L. 24.741.041**

**Totale generale L. 83.197.041**